

## PIANO INDUSTRIALE Memorie & Aspettative

Le attese degli operatori del mercato, ma anche di noi dipendenti e promotori, circa i contenuti del Piano Industriale sono molto alte. Per ingannare il tempo, abbiamo pensato di rinfrescarci la memoria e così siamo andati negli archivi segreti e abbiamo trovato il Piano Industriale 2003-2005 varato dal CdA del Sanpaoloimi. Poi abbiamo seguito l'applicazione pratica delle linee guida negli anni successivi...

Torino, 11 febbraio 2003

Il P.I. 2003-2005 conferma la scelta strategica del Gruppo di rafforzarsi prioritariamente sul mercato bancario nazionale, consolidando la posizione raggiunta nei servizi alle famiglie e alle imprese grazie alle operazioni di investimento e di crescita per linee interne ed esterne realizzate negli anni precedenti. Le linee di azione vedono in primo luogo il completamento del processo di integrazione delle filiali del Banco di Napoli e la realizzazione di un nuovo modello distributivo che nel corso del 2004 verrà esteso alle banche del gruppo Cardine. Il modello prevede la creazione di un'unica rete filiali che utilizzerà uno stesso sistema operativo e che si articolerà sul territorio in modo tale da abbinare una specializzazione delle filiali per segmento di clientela con un forte coordinamento territoriale di tutti i punti operativi da realizzarsi attraverso strutture di area della capogruppo o banche reti. ... Per quanto riguarda i prodotti di risparmio, gli strumenti e le tecniche adottati dalla rete Sanpaoloimi in termini di vendita e consulenza alle famiglie, che hanno consentito di raggiungere significativi risultati, saranno esportati alle altre reti distributive a beneficio del sud e del nord-est. ... Il P.I. prevede il consolidamento della leadership nazionale nell'ambito dei fondi comuni ... e nel settore delle assicurazioni vita. ...

Nel triennio 2003-2005 l'organico di Gruppo si ridurrà di oltre 2.000 risorse, attraverso la realizzazione di incisivi interventi di razionalizzazione ed integrazione delle strutture di Rete e di Corporate Centre ed utilizzo di tutti gli strumenti contrattuali disponibili, incluso l'eventuale ricorso al Fondo di solidarietà di settore. Tale riduzione netta va ad affiancarsi agli interventi di contenimento della dinamica degli organici, e quindi dei costi, ... La riduzione degli organici prospettata nel triennio consentirà di annullare sostanzialmente la dinamica di crescita inerziale del costo, anche attraverso un'azione di "ringiovanimento" legata ad investimenti in nuovo personale da destinare al potenziamento della struttura distributiva.

Torino, 20 gennaio 2005

### CESSIONE FILIALI CARIPARO A SANPAOLOIMI: RAGGIUNTO L'ACCORDO PER IL PERSONALE INTERESSATO

Nell'ambito del complessivo riassetto della rete della Banca Commerciale, è stata avviata la cessione di 9 punti operativi Cariparo delle province di Milano e Roma a Sanpaoloimi; questa iniziativa riguarda 39 colleghi che, a far tempo dal 24 gennaio 2005, cambiano datore di lavoro. E' stato raggiunto un accordo sindacale che prevede che il loro rapporto di lavoro prosegua, senza soluzioni di continuità, con Sanpaoloimi, con mantenimento del livello retributivo e dell'inquadramento rivestito a tale data, nonché dell'anzianità maturata.

Torino, 24 gennaio 2005

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del Sanpaoloimi, Pietro Modiano ha esposto la sua linea di azione: maggiore insediamento presso il risparmio e l'indebitamento delle famiglie oltre a curare le piccole e medie imprese.

Roma, 29 gennaio 2005

Finalmente trapelano alcune notizie sul P.I. di Banca Fideuram. Le innovazioni sono previste per il network dei promotori:

- segmentazione della clientela: agli investitori con patrimoni superiori alla soglia di 500 mila euro (ma potrebbe essere anche 1 milione) saranno distribuiti prodotti più sofisticati (gestioni che necessitano di patrimoni elevati per consentire un'efficiente asset allocation), ma la rete chiede prodotti innovativi pure per i clienti al di sotto della soglia (fondi total return la cui gestione verrà affidata a terzi);
- riconoscimento del mandato di consulenza, per portafogli superiori ai 20 milioni di euro (questi ultimi infatti sono stati esclusi dal recente aumento dei management fee deciso dalla società), e quindi riconoscimento dello status (e del contratto) di consulenti.

Cristina Fossati  
9 febbraio 2005

fonte: Piano Industriale Sanpaoloimi 2003-2005; Accordo Cariparo; rassegna stampa.